



IT

Istruzioni di servizio ed installazione

per stufe a gas a NO_x ridotto

Stufa a gas –

con allacciamento al camino

modello 8950 (P)

ELBA

Indicazioni per il riciclaggio/smaltimento



L'imballaggio protegge la Vostra nuova stufa caminetto contro eventuali danni durante il trasporto e viene generalmente ritirato dal Vostro rivenditore.

L'imballaggio, accuratamente selezionato secondo criteri di rispetto per l'ambiente e di facilità nello smaltimento, consiste di materie non inquinanti, riciclabili come materie prime e secondarie pregiate che possono essere consegnate al centro locale di riciclo e di smaltimento dei rifiuti.

Il reintegro dell'imballaggio nel circuito dei materiali consente di risparmiare materie prime e riduce il volume degli scarti.

Dichiarazione di conformità CE

Con la presente la Oranier Heiz- und Kochtechnik GmbH, Via Weidenhäuser 1 – 7, 35075 Gladenbach, Germania, accerta e dichiara che il prodotto descritto in questo manuale e con il numero CE riportato nel paragrafo "Dati tecnici" è stato costruito in conformità ai requisiti essenziali sanciti dalla direttiva gas 90/396/CEE, e successive modificazioni.

Il prodotto è conforme al tipo oggetto dell'attestato di esame CE del tipo.

Servizio clienti

Oranier GmbH

Weidenhäuser Str. 1-7

35075 Gladenbach

Germania

e-mail: service@oranier.com

Importatore esclusivo per l'Italia:



OEKOTHERM

stufe & caminetti

Pinzagen 17/5

39042 Bressanone (BZ)

tel. 0472 802090

fax. 0472 802091

www.oekotherm.it

info@oekotherm.it

Indice

Utilizzo	5
Indicazioni di sicurezza	5
Descrizione della stufa.....	6
Dotazione.....	6
Posizione degli elementi di regolazione	7
Accensione.....	7
Spegnimento	7
Per un breve periodo	
Per un periodo prolungato	
Impostazioni	8
Regolazione termostatica	
Regolazione manuale	
Risparmio energetico	9
Cura e pulizia.....	9
Dispositivo di sorveglianza dei gas di scarico.....	9
Funzione	
Riaccensione	
Manutenzione	9
Verifica di funzionamento della valvola di scarico fumi	
Inconvenienti e rimedi	10
 Installazione	11
Indicazioni di sicurezza	11
Indicazioni per il posizionamento.....	11
Montaggio.....	12
Misure	
Procedimento di montaggio	
Montaggio dell'apparecchio di base	
Montaggio del basamento e del rivestimento	
Inserimento dell'imitazione di carbone e legna	

Impostazione del gas.....	15
Condizioni di allacciamento	
Ordine cronologico delle impostazioni	
Prova funzionale	
Raccomandazioni importanti per l'installatore	
Cambio gas d'alimentazione.....	18
Conversione ad un'altra categoria di gas naturale	
Kit ugelli di trasformazione	
Una volta sostituito l'ugello	
 Dati tecnici	19
Tabella degli ugelli e kit di iniettori.....	19
Tabella di impostazione della pressione agli ugelli e della portata gas	20
Valori limite di concentrazione di NOX (a norma EN 613).....	20
 Garanzia	21

Importante: prima di mettere in funzione la Vostra stufa, leggete attentamente le istruzioni. Eviterete così errori che potrebbero richiedere inutilmente la richiesta dell' assistenza tecnica.

UTILIZZO

Indicazioni di sicurezza



L'installazione può essere effettuata solo da un tecnico specializzato (installatore a contratto di un'azienda del gas). Egli assume così la responsabilità della corretta installazione e della prima messa in funzione.

- La stufa può essere installata solo in un locale sufficientemente aerato.
- Modifiche costruttive intervenute successivamente nel locale in cui si trova la stufa e che provocano una limitazione dell'afflusso d'aria di combustione possono avere conseguenze pericolose.
- La superficie del rivestimento della stufa ed in particolare quella dello scambiatore di calore raggiungono temperature elevate.
- Non mettete in funzione la stufa prima di esservi assicurati che dei bambini non vi possano entrare in contatto giocando. Le misure di sicurezza ovviamente presenti non coprono in ogni caso le possibilità di incidenti a questo proposito.
- In caso di installazione di queste stufe in scuole, asili o altri luoghi in cui i bambini si possano intrattenere anche senza sorveglianza raccomandiamo l'installazione di ulteriori griglie di protezione con una sezione di uscita sufficientemente grande per il calore di convezione.
- Non mettere calzature o abbigliamento sulla stufa ad asciugare!
- La stufa non può essere coperta e non vi devono essere appoggiati oggetti. Non vi si devono inoltre avvicinare oggetti infiammabili. La tappezzeria in vinile nelle vicinanze della stufa è inadatta.
- Nell'esercizio di stufe di grandi dimensioni e/o surriscaldate si può avere la scomposizione di particelle organiche di polvere e quindi un insudiciamento anormale dei locali. Evitate dunque una dotazione eccessiva dei locali con prodotti tessili, soprattutto di tappeti di grandi dimensioni.
- Scaffali o tende posizionate sopra la stufa, devono osservare una distanza minima di 250 mm.
- Gli oggetti in materiali infiammabili che si trovano nell'ambito di irradiazione della stufa devono osservare una distanza minima di 500 mm.
- L'intero rivestimento della stufa, compresi eventuali vetrate, deve essere considerato ai sensi della norma di prova come superficie di lavoro o funzionale.
- Queste istruzioni costituiscono parte integrante della stufa. Se essa viene ceduta, deve essere accompagnata anche dalle presenti istruzioni.

Descrizione della stufa

Siete diventati proprietari di una stufa che coniuga la più moderna tecnica di combustione con l'atmosfera generata da un fuoco a legna.

La rampa gas ha una regolazione modulata fra la potenza massima e quella minima.

Se il fabbisogno di calore è inferiore alla potenza calorifica minima, la rampa gas spegne completamente il bruciatore principale fino al dispositivo di accensione (bruciatore pilota).

Indipendentemente dalla regolazione termostatica della rampa gas, avete la possibilità di impostare manualmente il rendimento calorico. In questo caso la regolazione termostatica è fuori uso.

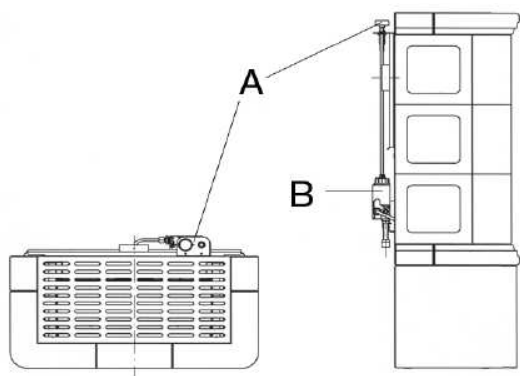
Dotazione



modello Elba,
8950

- Stufa collegata al camino con un dispositivo di sorveglianza dei gas di scarico termostatico.
Modalità costruttiva B11_{BS}.
- Grande vetrata tenuta da una telaio avvitato alla camera di combustione.
- Bruciatore a più uscite di fiamma sovrastato da un simulacro di legna e carbone per imitare un fuoco a legna.
- Accenditore piezo per l'accensione della fiamma pilota (fiamma d' accensione).
- Rampa a gas
 - per l'accensione e lo spegnimento della stufa
 - con termostato incorporato per il raggiungimento di una temperatura d'ambiente omogenea
 - con valvola di sicurezza termoelettrica quale protezione dall' uscita di gas non combusto
 - con pressostato incorporato per l' impostazione esatta della portata termica nominale

Posizione degli elementi di regolazione



A = Manopola di azionamento 1*
e pulsante per accensione piezoelettrica 2*

B = Rampa gas con cursore di regolazione
potenza*

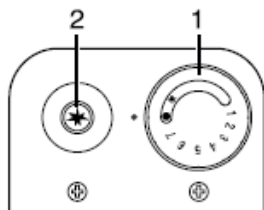
* queste definizioni e cifre vengono utilizzate
di seguito per gli elementi di regolazione

Accensione

- Aprire il rubinetto del gas.
- Girare la manopola **1** in posizione di accensione  e premere il pulsante **2** (accensione piezo ).
- Premere ripetutamente il pulsante **2** (accensione piezo ) per l'accensione della fiamma d'accensione finché la fiamma è accesa. Mantenere premuta per ca. 10 secondi la manopola **1**.
- Rilasciare la manopola **1**. Se la fiamma si spegne, la procedura di accensione può essere ripetuta solo dopo un'attesa di 3 minuti.
- Quando la fiamma di accensione è accesa, si può procedere alla scelta della temperatura.
A questo scopo girare la manopola **1** ad esempio sulla posizione 4.

Se la temperatura raggiunta non corrisponde ai vostri desideri, potete aumentarla impostando un numero più alto o ridurla impostando un numero più basso.

L'impostazione così ottenuta si può poi sempre utilizzare.



Per la notte girate la manopola **1** su un numero più basso o, se deve rimanere accesa solo la fiamma di accensione, sul simbolo



Spegnimento

Per un breve periodo

- Girare la manopola **1** verso destra oltre la posizione di accensione fino a fine corsa.

Per un periodo prolungato

- In caso di interruzione prolungata chiudere anche il rubinetto del gas.

Dopo lo spegnimento, la stufa non si può rimettere immediatamente in funzione (blocco di riaccensione). Bisogna rispettare un tempo d'attesa di ca. 60 secondi.

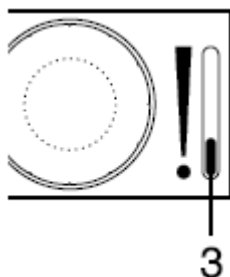


In caso di inconvenienti che non si possono riparare autonomamente (vedi capitolo "Inconvenienti e rimedi") la stufa va immediatamente spenta finché un tecnico non ripari l'inconveniente.

Impostazioni

Regolazione termostatica

Posizionare il cursore di regolazione potenza **3** sulla rampa gas **B** in posizione ● (impostazione standard).



Il termostato installato nella rampa gas regola automaticamente la temperatura d'ambiente che viene impostata con la manopola di regolazione 1. Le cifre indicate caratterizzano l'ambito di regolazione del termostato. Dopo breve tempo avrete constatato quale impostazione corrisponde alle vostre esigenze. La posizione e la tipologia costruttiva dell'edificio, le dimensioni del locale e le perdite di calore le influenzano. Per questo motivo in fabbrica si possono impostare solo valori orientativi che possono variare verso l'alto o verso il basso. Per una temperatura media d'ambiente di 20 – 22° C, una regolazione sul 3 o sul 4 della manopola di regolazione dovrebbe essere quella giusta. Cifre maggiori corrispondono a temperature superiori, cifre inferiori a temperature più basse.

La potenza, ovvero la grandezza della fiamma del bruciatore viene regolata automaticamente a seconda del fabbisogno calorico con regolazione continua tra fiamma piccola e grande.

Se l'offerta di calore dell'impostazione bassa supera le esigenze del locale, il termostato riduce l'adduzione di gas fino al livello di fiamma d'accensione.

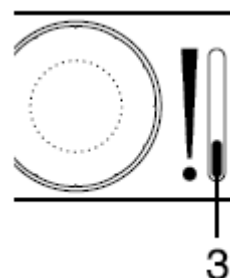
In caso di nuova richiesta di calore, esso accende in un primo momento la regolazione minima per adeguarsi poi automaticamente alle esigenze.

Può dunque succedere che la stufa, sulla posizione 3, funzioni con rendimento ridotto, con impostazione bassa o solo con la fiamma d'accensione perché il locale ha già raggiunto la temperatura desiderata.

D'altro canto è possibile che alla posizione 1 funzioni alla massima potenza perché nel locale c'è una temperatura di 10° C o inferiore.

Con questa regolazione i rumori di accensione e funzionamento vengono ridotti, rispetto ad altri sistemi di riscaldamento. All'impostazione ★brucia solo la fiamma d'accensione; la regolazione è fuori servizio.

Il calore della fiamma d'accensione rimane però eventualmente nel locale come calore di base.



Regolazione manuale

La regolazione termostatica viene messa fuori servizio se il regolatore di potenza 3 sulla rampa gas B viene spostato dall'impostazione standard (●).

Più il cursore viene spostato dalla posizione ● maggiore è la potenza impostata ovvero la grandezza della fiamma. La stufa non può ora più essere regolata con la manopola di regolazione 1, che serve però comunque per spegnerla. Per ripristinare la regolazione termostatica, riportare il cursore in posizione ●.

Risparmio energetico

- Mantenere chiuse le porte di accesso alla zona notte, in modo da evitare che la temperatura della zona giorno si disperda nei locali dove tale temperatura non è richiesta.
- Girare la manopola 1 su un numero più basso per ridurre la temperatura nelle ore notturne.
- Areare i locali per breve tempo aprendo completamente le finestre. Se le finestre rimangono aperte per un periodo di tempo più lungo, girare la manopola 1 su un numero più basso o sul simbolo ★.

Cura e pulizia

Asportare periodicamente la polvere che eventualmente si fosse depositata sulla stufa. In questo modo viene evitato un inquinamento indoor innaturale della casa, che si viene anche a creare in presenza di tappeti e divani imbottiti a causa della abrasione di particelle di lana e cellulosa che come particelle in sospensione giungono nella corrente di convezione del riscaldamento.

Dispositivo di sorveglianza dei gas di scarico

Funzione

Le stufe caminetto a gas sono dotate di un dispositivo di sorveglianza dei gas di scarico, che in caso di guasto o malfunzionamento del sistema di scarico assicura che i gas di scarico non possano fuoriuscire incontrollatamente nel locale.

Se i gas di scarico non vengono regolarmente convogliati all'esterno tramite la canna fumaria, questi escono dal dispositivo di sorveglianza e riscaldano un sensore di temperatura. Di conseguenza dopo una breve tempo di ritardo viene interrotta l'alimentazione di gas. Se la stufa a gas sta funzionando alla potenza massima, il tempo di ritardo è di alcuni secondi.

Riaccensione

Se si è avviato il dispositivo di sorveglianza dei gas di scarico, per poter riaccendere la stufa a gas occorre attendere qualche minuto affinché il sensore di temperatura si raffreddi. Accertarsi inoltre che il condotto fumi (tubi di scarico, canna fumaria) non sia bloccato da qualche parte. Per la riaccensione seguire le istruzioni a pagina 7.



Se il dispositivo di sorveglianza dei gas di scarico si avvia ripetutamente, contattare un tecnico professionalmente qualificato.

Manutenzione

Una regolare manutenzione della stufa a gas garantisce una sicurezza di funzionamento continua.

Raccomandiamo di far controllare da un installatore professionista ogni 1 - 2 anni la funzionalità della rampa gas e del sistema di bruciatori, l'ermeticità dei condotti gas, le impostazioni del gas ed il corretto funzionamento del sistema di evacuazione dei gas combusti.

Per la manutenzione utilizzare esclusivamente ricambi originali del produttore. Non è ammesso aprire la rampa gas. Gli interventi di riparazione alla rampa gas devono essere limitati alla sostituzione di gruppi componenti.



Nel caso di rottura del vetro oppure se esso risulta crepato, la stufa a gas non deve essere messa in funzione, finché non è stato sostituito il vetro e la camera di combustione risulta nuovamente chiusa.

Verifica di funzionamento della valvola di scarico fumi

Durante la manutenzione deve anche essere verificato il corretto funzionamento della valvola di scarico fumi. Se si rende necessaria la pulizia della valvola, sciacquarla sotto l'acqua corrente.

In caso di sporco di grasso o sporco eccessivo, immergere la valvola in un bagno d'acqua calda e detergente alcalino sgrassante (detergente per piatti), quindi risciacquare con acqua.

Evitare in ogni caso operazioni di pulizia meccanica, perché potrebbero causare la deformazione permanente degli elementi di controllo.

Inconvenienti e rimedi:

Se si verificano problemi con la stufa a gas, consultare i seguenti consigli per la risoluzione dei problemi, prima di contattare il servizio clienti:

Problema	Possibile causa	Risoluzione
La stufa (fiamma pilota) non si accende.	Il rubinetto del gas è chiuso	Aprire il rubinetto del gas.
	Presenza di aria nella tubazione (dopo l'arresto prolungato della stufa a gas oppure dopo il riallacciamento della stufa).	Tenere premuto per qualche secondo nella posizione d'accensione il pulsante di scelta della temperatura e ripetere le operazioni d'accensione.
	La spina del cavo d'accensione si è staccata.	Inserire la spina nella presa. Ripetere le operazioni d'accensione e osservare lo scoccare della scintilla del bruciatore pilota.
La fiamma pilota brucia, ma si spegne immediatamente quando si rilascia il pulsante di azionamento.	Il pulsante di scelta della temperatura non è stato premuto fino alla battuta oppure è stato rilasciato troppo presto.	Ripetere le operazioni d'accensione dopo 3 minuti. Tenere premuto il pulsante d'azionamento per almeno 10 secondi.
La stufa a gas scricchiola durante il funzionamento.	Rumori dovuti alla dilatazione termica durante il riscaldamento e raffreddamento della stufa.	Procedere ad un funzionamento regolare, evitando così continui cambiamenti di temperatura nella stufa.
Il vetro è annerito.	Le imitazioni di legna (i legnetti) non sono stati posizionati correttamente.	Posizionare le imitazioni di legna seguendo le istruzioni contenute in questo manuale.

Importante:

Interventi del servizio assistenza

- durante i quali non viene riscontrato il/i difetto/i indicato/i dal cliente
- eseguiti per un'errata installazione e/o manutenzione operata da personale non autorizzato
- eseguiti per un uso improprio della stufa a gas

- derivanti dalla mancata osservanza delle prescrizioni e modalità d'uso indicate in questo manuale d'istruzione
non possono avvenire a titolo gratuito. Ciò vale anche durante il periodo di validità della garanzia.

ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

Indicazioni di sicurezza



L'installazione può essere effettuata solo da un tecnico specializzato (installatore a contratto di un'azienda del gas). Egli assume così la responsabilità della corretta installazione e della prima messa in funzione.

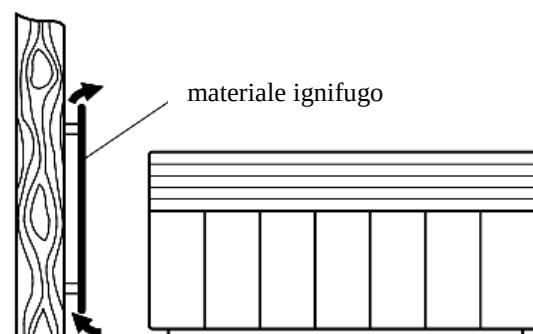
- Prima dell'installazione deve essere verificato, che le condizioni locali di allacciamento (tipo di gas e pressione) corrispondano con le impostazioni di fabbrica della stufa a gas. In caso di scostamenti la stufa deve essere appositamente predisposta per il montaggio.
- Prima dell'installazione deve essere acquisito il parere dell'impresa di erogazione di gas e dello spazzacamino.
- Modifiche costruttive apportate al locale di installazione che influenzino l'apporto sufficiente di aria comburente, possono avere conseguenze pericolose.
- L'allacciamento alla rete gas deve essere eseguito nel rispetto delle disposizioni e delle norme delle istituzioni del paese, nel quale la stufa viene installata.

Indicazioni per il posizionamento

- Prima dell'installazione deve essere verificato, che le condizioni locali di allacciamento (tipo di gas e pressione) corrispondano con le impostazioni di fabbrica della stufa a gas. In caso di scostamenti la stufa deve essere appositamente predisposta per il montaggio.
- La stufa può essere messa in funzione soltanto in un locale ben aerato.
- In caso di messa in funzione contemporanea di un dispositivo meccanico di sfiato

(p.e. asciugatrice, cappa di aspirazione) nel medesimo locale nel quale è stata installata la stufa a gas, deve essere garantito che la depressione relativa all'atmosfera sia inferiore a 4Pa (0,04mbar).

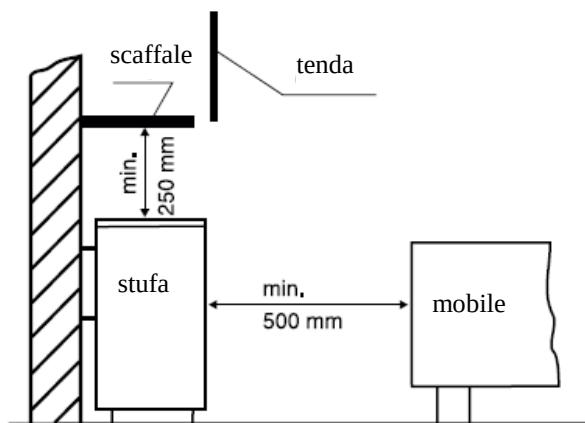
- È vietato l'installazione della stufa a gas nei locali con pericolo di esplosione e/o incendio e nei garage.
- Per poter ridurre le distanze da materiali infiammabili o termosensibili può essere montata una parete protettiva areata (vedi figura), realizzata con materiale ignifugo, contro la radiazione termica.



Esempio per una protezione areata contro la radiazione termica.

Deve essere accertato che la temperatura di superficie dei materiali dietro a questa protezione non superi gli 80°C.

- Tende o scaffali montati sopra la stufa a gas devono essere distanti almeno 250mm. La distanza minima di oggetti infiammabili che si trovano nell'ambito di irradiazione della stufa è di 500mm.



- In caso di pavimenti infiammabili o termosensibili (cioè, soggetti a deterioramento da parte del calore irraggiato) sotto e davanti alla stufa (fino a ca. 300mm) dovrebbe essere posizionata una piastra base protettiva.
- Secondo la norma di prova tutto il rivestimento ed eventuali vetri della stufa a gas sono da considerarsi superficie tecnica o superficie di lavoro.

Procedimento di montaggio



La fornitura avviene come set di montaggio rapido. Il montaggio del rivestimento in maiolica gioca un ruolo importante.

Il montaggio del rivestimento della stufa richiede l'intervento di 2 persone.



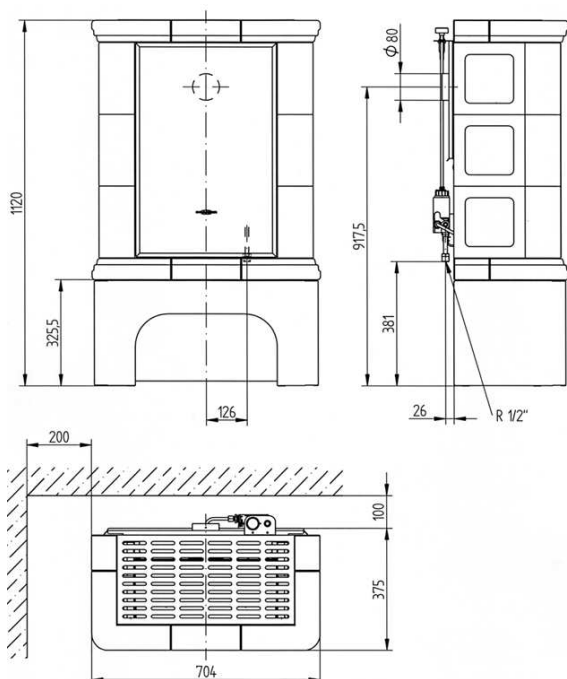
Il rivestimento in maiolica deve essere maneggiato con cura, in quanto la maiolica è molto sensibile agli urti.

Montaggio dell'apparecchio di base

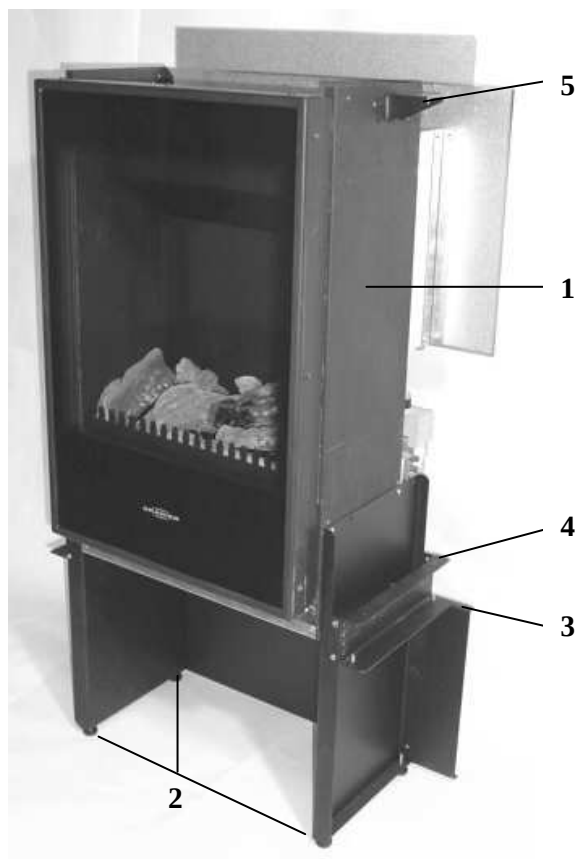
- Utilizzare i piedini regolabili (2) per livellare la stufa e per accertare che la distanza tra il pavimento e la mensola inferiore d'appoggio (3) sia di 325mm. Inoltre sono da rispettare le seguenti distanze:
 - lateralmente: 200mm
 - posteriormente: 100mm
 Montare il pezzo di collegamento alla canna fumaria (tubo di scarico).

MONTAGGIO

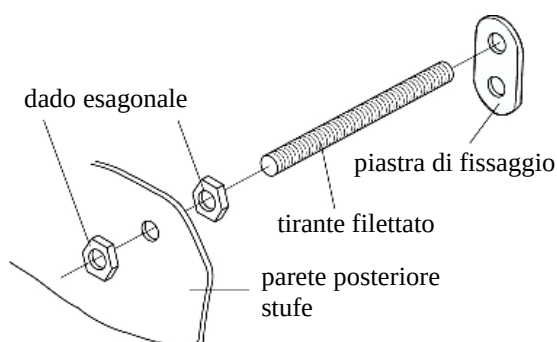
Misure



La distanza dalla parete posteriore della stufa al muro deve essere di min. 100mm.

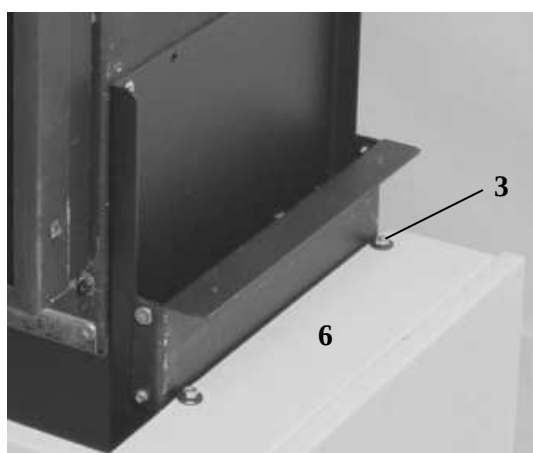


- Allacciare la stufa al gas.
- Installare il rubinetto del gas in un punto facilmente accessibile
- Assicurarsi che l'apparecchio sia montato fermamente alla parete, senza rischio di ribaltamento. A questo scopo avvitare il tirante filettato con la piastra di fissaggio sulla parete posteriore della stufa. Fissare quindi alla parete il tirante filettante con la piastra di fissaggio.

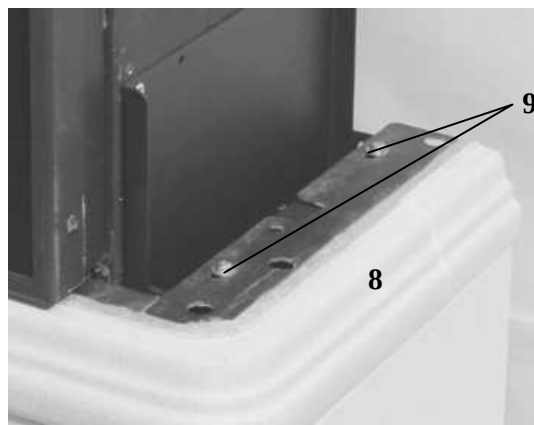


Montaggio del basamento e del rivestimento

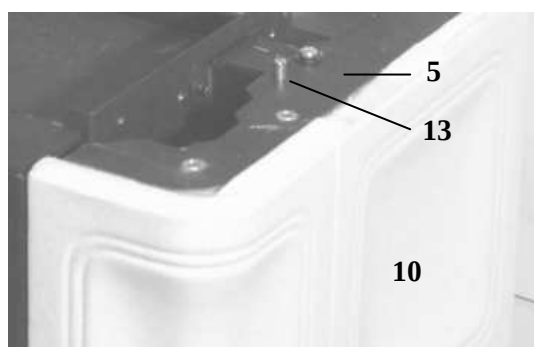
Agganciare il basamento (6) alla mensola inferiore d'appoggio (3) sulla quale a questo scopo sono stati fissati dei bulloni a vite (7). Avvitare il basamento utilizzando gli appositi dadi esagonali e le rondelle.



Appoggiare la cornice inferiore in maiolica (8) sulla mensola superiore d'appoggio (4) tenendo come riferimento l'allineamento dei fori. Avvitare la cornice alla mensola con le viti e le rondelle in dotazione.



Infilare i fianchi in maiolica (10) nei rispettivi fori sulla lamiera della cornice in maiolica. Allineare i fianchi rispetto alla cornice del vetro e avvitarli in alto al cuneo di fissaggio usando le viti e le rondelle in dotazione.



Inserimento dell'imitazione di carbone e legna

Per evitare spostamenti delle imitazioni inseriti, p.e. a causa di un spostamento della stufa a gas, i pezzi di legna o carbone finto possono essere inseriti soltanto quando l'apparecchio sia già stato allacciato al gas ed al camino

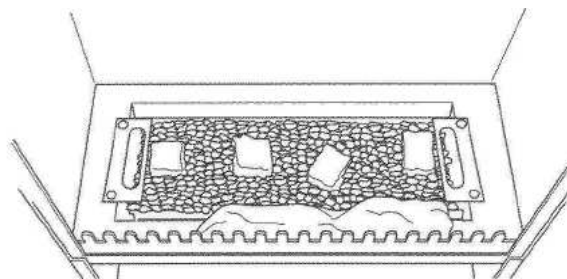
Togliere l'imitazione imballata dalla camera di combustione della stufa.

In dotazione vengono forniti:

- 6 pezzi di legna finta
- 4 pezzi di carbone imitato
- 1 sacchetto di granulato

Occorre dapprima togliere il vetro frontale:

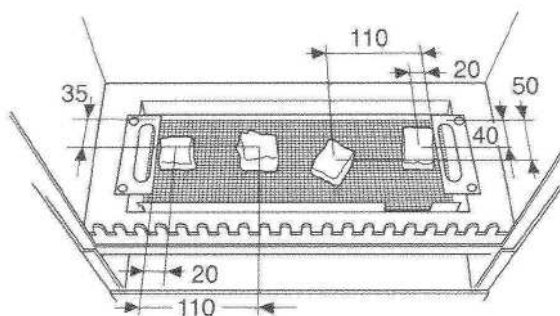
- Svitare il dado posizionato in alto in centro e togliere la rondella.
- Inclinare in avanti il vetro insieme alla sua cornice e sollevarlo.
- Mettere a parte il vetro con la cornice.



Inserimento dei componenti:

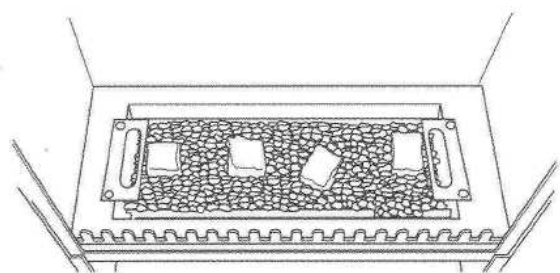
1° Passo

Posizionare i singoli pezzi di carbone imitato sulla graticola rispettando le distanze indicate nella figura sottostante. Il secondo pezzo da destra dovrebbe essere posizionato in diagonale (in conformità alla posizione del ramo destro nel quarto passo)



2° Passo

Il granulato va distribuito uniformemente e ad un solo strato sulla graticola.

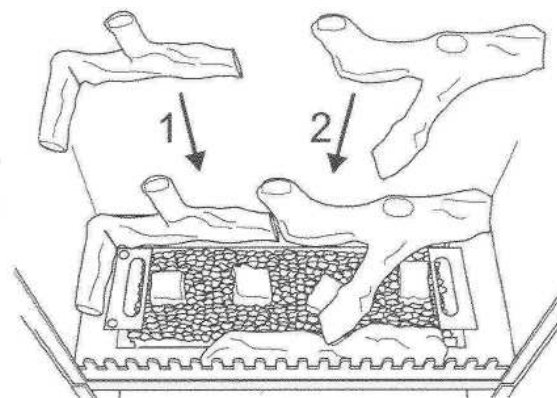


3° Passo

Appoggiare davanti il pezzo di legna finta dritto con la parte non strutturata rivolto verso il basso. Fare attenzione che non ci siano parti di granulato tra la fiamma di accensione ed il termoelemento.

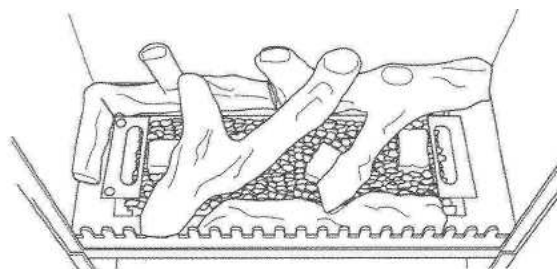
4° Passo

Disporre i due elementi di legno imitato* sul fondo della camera di combustione. Il ramo del pezzo destro deve inserirsi nell'intagliatura del primo pezzo di legna inserito e posizionato nella parte anteriore della camera di combustione. Se necessario riposizionare questo pezzo anteriore di legna finta (*per alcuni modelli viene fornito un pezzo unico).



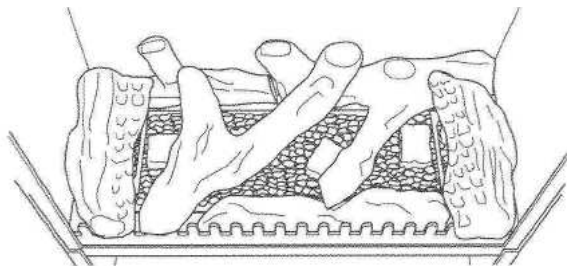
5° Passo

Inserire il pezzo di legna rappresentato nella figura sottostante in modo che i due rami appoggino sui pezzi di legna che si trovano sul fondo della camera di combustione.



6° Passo

Gli ultimi due pezzi di legna finta (pezzi dritti di forma identica) vanno disposti sui lati della camera di combustione e devono appoggiare sui pezzi di legna finta sul retro della camera di combustione.



Chiusura della camera di combustione:

- Dopo aver pulito la parte interna del vetro, rimontare il vetro con la sua cornice e riavvitarlo in alto. Fare attenzione alla chiusura ermetica.
- Appoggiare la cornice superiore in maiolica (11) con la griglia uscita aria calda (12) sui fianchi già montati in maniera tale che i bulloni sporgenti dai fianchi (13) impediscano lo spostamento della cornice.



Impostazione del gas

Il tipo di gas per la quale la stufa è stata impostata di fabbrica si può dedurre dall'apposita etichetta sulla stufa.



In ogni caso nel luogo di installazione deve essere controllata la corrispondenza delle modalità di allacciamento, del tipo di gas e della pressione nel luogo di montaggio con le impostazioni specificate sull'etichetta della stufa.

Eventualmente deve essere effettuata una conversione da un tipo ad un altro tipo di gas (vedi "conversione ad un altro tipo di gas").

Il controllo e l'eventuale correzione delle impostazioni del gas (portata termica nominale) deve avvenire secondo il metodo della pressione all'ugello o secondo il metodo volumetrico (solo per gas naturale).

Normalmente viene preferito il metodo della pressione all'ugello, che fa risparmiare tempo ed è sufficientemente accurato.

Condizioni di allacciamento

Tipo di gas:

- con l'impostazione gas naturale E-G20 (H-G 20) possono essere messi in funzione apparecchi a gas con indice di Wobbe tra 11,3 e 15,2 kWh/m³.*
- con l'impostazione gas naturale LL-G 25 possono essere messi in funzione apparecchi a gas con indice di Wobbe tra 9,5 e 12,4 kWh/m³.*
È desumibile dai dati tecnici se la Sua stufa a gas può essere convertita per l'impostazione gas naturale LL-G 25.

* I dati indicati si riferiscono alle condizioni ambientali esterne di 15°C di temperatura e di 1.013 mbar di pressione atmosferica.

- gas propano I3P – G31 – 50 mbar

Non è ammessa la conversione ad altri tipi di gas!

Pressione di alimentazione del gas:

gas naturale: 17,0 mbar – 25,0 mbar

gas propano: 42,5 mbar – 57,5 mbar



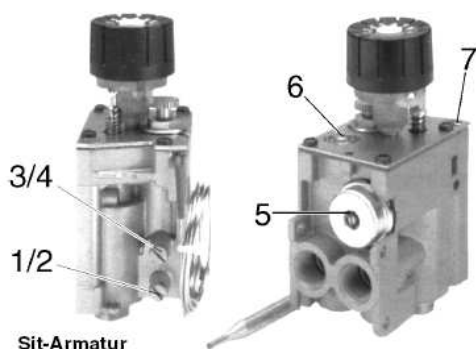
Se la pressione di allacciamento del gas rimane al di sotto dei valori consentiti oppure quest'ultima viene superata, la stufa a gas non deve essere utilizzata. Informare il fornitore di gas!

Ordine cronologico delle impostazioni:

I seguenti punti devono essere rispettati nel loro ordine cronologico

1. Controllo della pressione di allacciamento:

- Svitare la vite di tenuta (1)
 - Attaccare il manometro sul nipplo di misurazione della pressione (2).
 - Aprire il rubinetto del gas.
 - Mettere in funzione la stufa a gas a fuoco pieno e controllare la pressione di allacciamento (eventualmente raffreddare la sonda termica in un bagno d'acqua fredda).
- La pressione di allacciamento deve rientrare nel campo ammesso. In caso contrario non devono essere effettuati impostazioni e la stufa non deve essere messa in servizio. Contattare il fornitore di gas.
- Spegnerla stufa e chiudere il rubinetto del gas della stufa.
 - Rimuovere il manometro e rimettere la vite di tenuta (1) sul nipplo di misurazione della pressione(2).
 - Verificare eventuali fughe di gas



2. Impostazione della portata termica nominale:

Metodo della pressione all'ugello

- Svitare la vite di tenuta (3) ed attaccare il manometro sul nipplo di misurazione della pressione (4).
- Mettere in funzione la stufa a gas seguendo le istruzioni d'uso.
- Girare la manopola di esercizio (manopola 1 nella figura a pagina 7) sul numero più alto (eventualmente raffreddare la sonda termica in un bagno d'acqua fredda).
- Comparare la pressione all'ugello con quella indicata nella tabella a pagina 20 ed impostare la necessaria pressione mediante la vite di regolazione (5).
- Mettere fuori esercizio la stufa a gas.
- Rimuovere il manometro e riavvitare la vite di tenuta (3), controllando la tenuta ermetica.

Metodo volumetrico (solo per gas naturale)

- Mettere in funzione la stufa a gas seguendo le istruzioni d'uso.
- Mettere fuori servizio tutti gli altri apparecchi a gas.
- Girare la manopola di comando (manopola 1 nella figura a pagina 7) sul numero più alto (eventualmente raffreddare la sonda termica in un bagno d'acqua fredda).
- Dopo un esercizio di 10 minuti rilevare la quantità di gas che fluisce in un'arco di 5 minuti (leggere sul contatore del gas la differenza delle due letture)
- Confrontare la quantità di gas letta con i valori nominali dei dati tecnici riportati nella tabella a pagina 20.
- In caso di necessità impostare la quantità mediante la vite di regolazione (5) e ricontrollare la quantità di gas usata.

3. Impostazione della portata termica minima

- Girare lentamente in senso orario la manopola di comando, finché le fiamme del bruciatore principale siano spente. A questo punto è individuato il punto di cambio “fiamma piccola - stufa spenta”.
Se le fiamme non si spengono nella posizione minima, la temperatura d’ambiente è troppo bassa. In questo caso l’ambiente deve essere scaldato fino a sufficienza oppure deve essere riscaldata la sonda termica in un bagno d’acqua fino ad una temperatura massima di 20°C.
- Girare adesso in senso antiorario la manopola di comando, finché non si riaccendono le fiamme del bruciatore principale. Ora il bruciatore principale è nella posizione di minimo. In ogni caso deve essere garantito il perfetto passaggio della combustione dal bruciatore di accensione a quello principale. Utilizzando la dimensione dell’ugello riportata nel paragrafo „Dati tecnici“ ciò avviene quando la vite di regolazione del minimo è avvitata sino al fermo.
- Impostare eventualmente la posizione di minimo agendo sulla vite di regolazione minimo 6 (ruotare la vite in senso orario per diminuire il passaggio di gas ed in senso antiorario per incrementarlo).

4. Impostazione della fiamma pilota

La fiamma pilota deve essere grande abbastanza da riscaldare sufficientemente il termoelemento indipendentemente dalla posizione della manopola di comando e da assicurare il corretto passaggio della combustione dal bruciatore di accensione a quello principale. Nel caso non fosse più garantito il riscaldamento del termoelemento e il passaggio della combustione, l’ugello di accensione del bruciatore deve essere pulito o eventualmente sostituito. Una fiamma d’accensione troppo grande può essere regolata con la vite di registrazione »7«. La vite di registrazione deve essere avvitata di almeno un intero giro.

Prova funzionale

1. Controllare la tenuta ermetica di tutti gli attacchi.
2. Montare il rivestimento della stufa
3. Accendere il bruciatore d’accensione e quello principale e controllare la stabilità della combustione nella posizione di minimo e massimo.
4. Dopo il termine dei lavori il presente manuale d’uso deve essere consegnato al cliente. Informare il cliente sull’uso corretto ed i dispositivi di sicurezza della stufa a gas.

Raccomandazioni importanti per l’installatore

- L’installatore non deve impostare o modificare il dispositivo di controllo dei gas combusti, ad eccezione dei casi espressamente menzionati in queste istruzioni.
- Il dispositivo di controllo dei gas combusti non deve mai essere disattivato.
- Nel caso di sostituzione del dispositivo di controllo dei gas combusti o di componenti costruttivi di esso utilizzare esclusivamente ricambi originali del produttore.

Cambio gas d'alimentazione

Non è ammessa la conversione da una famiglia di gas ad un'altra (da gas naturale a gas propano o viceversa).



Nota importante per l'Italia: In Italia la stufa a gas può essere alimentata esclusivamente a gas naturale (metano).

Conversione ad un'altra categoria di gas naturale

- La trasformazione deve essere effettuata da un tecnico qualificato nel rispetto delle norme.
- Devono essere utilizzati solo ed esclusivamente gli ugelli speciali reperibili presso il rivenditore ORANIER di zona.

Kit ugelli di trasformazione

Gli ugelli disponibili ed i rispettivi codici d'ordine sono elencati nella tabella a pagina 19.

Una volta sostituito l'ugello

- Applicare sulla stufa, in sostituzione di quella esistente, l'etichetta corrispondente alla nuova regolazione gas effettuata sulla stufa.
- Verificare la tenuta ermetica.
- Controllare la pressione dinamica di allacciamento.

DATI TECNICI



Nota importante per l'Italia: In Italia la stufa a gas può essere alimentata esclusivamente a gas naturale (metano).

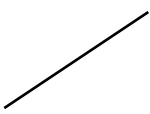
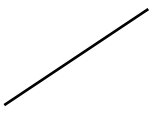
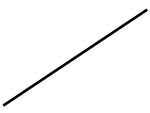
	serie 8950	serie 8950P
numero di identificazione prodotto	CE-0085BM0493	
gas naturale	filetto R ½"	½" / 8 mm
raccordo tubo di scarico fumi	Ø 80 mm	
temperatura fumi di scarico	190°C	177°C
portata in massa dei fumi in uscita	5,83 g/s	5,1 g/s
contenuto di CO ₂	4,1 %vol.	4,3 %vol.
pressione di alimentazione	5,0 Pa	
Peso (versione bassa/alta)	33 / 44 kg	
valvola fumi di scarico (controllata termicamente)	tipo HOS 80	
potenza termica nominale	5,0 kW	4,2 kW
portata termica nominale (riferita al potere calorifico H _i)	6,1 kW	5,1 kW

TABELLA DEGLI UGELLI e KIT DI INIETTORI

Tipo di gas, pressione				serie 8950	serie 8950P
gas naturale E 20 mbar (G20) intervallo indice di Wobbe: W _S = 11,3 – 15,2 kWh/m ³	iniettore del bruciatore*		215/lungh.:16mm		Nessuna con- versione ammessa!
	vite di regolazione del minimo*		160		
	ugello di accensione del bruciatore	SIT	36		
		Junkers	48		
codice ordine kit iniettori		5-54.00.00.000			
gas naturale LL 20 mbar (G25) solo Germania intervallo indice di Wobbe: W _S = 9,5 – 12,4 kWh/m ³	iniettore del bruciatore *		235/lungh.:22,5mm		Nessuna con- versione ammessa!
	vite di regolazione del minimo*		160		
	ugello di accensio- ne del bruciatore	SIT	36		
		Junkers	48		
codice ordine kit iniettori		5-54.00.01.000			
propano (G 31) 50 mbar	iniettore del bruciatore *		Nessuna con- versione am- messa!		105/lungh.:16mm
	vite di regolazione del minimo*				90
	ugello di accensio- ne del bruciatore	SIT			25
		Junkers			42
codice ordine kit iniettori				--	

* diametro degli ugelli misurato in centesimi di millimetro (p.e.: 240 = Ø 2,4mm)

Tabella di impostazione della pressione agli ugelli e della portata gas

Tipo di gas, pressione		serie 60-8X	serie 60-8X P
gas naturale E 20 mbar (G 20) potere calorifico $H_i = 34,02 \text{ MJ/m}^3$ indice di Wobbe $W_s = 50,72 \text{ MJ/m}^3$	pressione agli ugelli	11,8 mbar	
	portata gas	0,645 m ³ /h	
		10,75 l/min	
gas naturale LL 20 mbar (G 25) solo Germania potere calorifico $H_i = 29,25 \text{ MJ/m}^3$ indice di Wobbe $W_s = 41,52 \text{ MJ/m}^3$	pressione agli ugelli	12,8 mbar	
	portata gas	0,751 m ³ /h	
		12,52 l/min	
gas propano 50 mbar (G 31) potere calorifico $H_i = 46,26 \text{ MJ/m}^3$ indice di Wobbe $W_s = 76,84 \text{ MJ/m}^3$	pressione agli ugelli		0,397 kg/h
	portata gas		

I valori del potere calorifico H_i , i valori dell'indice di Wobbe W_s e quelli di allacciamento (portata gas) indicati nella tabella sono riferiti alla temperatura di 20°C, alla pressione atmosferica di 1013 mbar e gas secco.

Valori limite di concentrazione di NO_x (a norma EN 613)

Classe	NO _x mg / kWh
1	350
2	260
3	200
4	150
5	100

- Le stufe a gas della serie 8950 possono vantare emissioni di NO_x bassissimi e quindi si inseriscono nella classe di merito più elevata delle norme europee (classe 5).

ORANIER - Garanzia di fabbrica

Per fruire delle prestazioni in garanzia va sempre presentata la fattura di acquisto.

Per i nostri apparecchi ORANIER prestiamo una garanzia di fabbrica nei confronti dell'acquirente finale, indipendentemente dagli obblighi del rivenditore derivanti dal contratto di compravendita, alle seguenti condizioni:

La garanzia ORANIER si estende alla riparazione gratuita dell'apparecchio o dei pezzi oggetto di reclamo. Il diritto alla sostituzione gratuita sussiste solo per i pezzi che presentano difetti di materiale o di lavorazione.

Si assumono in proposito tutte le spese dirette di materiale e di lavoro necessarie per l'eliminazione del difetto. Sono escluse pretese ulteriori.

1. La garanzia di fabbrica è di 24 mesi e decorre dal momento della consegna, documentato dalla fattura o dalla bolla di consegna.
2. Nell'ambito della garanzia di fabbrica vengono riparati dal nostro servizio di assistenza tutti i difetti di funzionamento che, nonostante l'installazione conforme alle istruzioni, il trattamento corretto e l'osservanza delle vigenti norme di installazione e delle istruzioni d'uso ORANIER siano dimostrabilmente riconducibili a difetti di fabbricazione o di materiale. I danni agli smalti o alle vernici vengono coperti dalla presente garanzia solo se vengono segnalati al nostro servizio di assistenza entro 2 settimane dalla consegna dell'apparecchio ORANIER. I danni dovuti al trasporto (che devono essere reclamati nei confronti del trasportatore ai sensi delle condizioni di trasporto) e lavori di impostazione e regolazione degli impianti di consumo gas non rientrano nella garanzia di fabbrica.
3. Con la fruizione della garanzia di fabbrica non si prolunga il periodo di garanzia né per l'apparecchio ORANIER, né per nuovi pezzi montati. I pezzi sostituiti divengono di nostra proprietà.
4. Riguardo al luogo, al tipo ed all'estensione della riparazione da effettuare decide il nostro servizio di assistenza a sua discrezione. Se non concordato diversamente, va informata la nostra centrale di assistenza ai clienti. La riparazione avviene di norma sul luogo del montaggio ed in casi eccezionali nell'officina del servizio di assistenza. Gli apparecchi che necessitano di riparazioni devono essere resi ac-

cessibili in modo tale che non possano insorgere danni ai mobili, al pavimento ecc..

5. I pezzi di ricambio necessari per la riparazione ed il lavoro necessario non vengono messi in conto.
6. Non rispondiamo di danni o difetti ad apparecchi ed ai loro componenti che siano stati causati da:
 - agenti chimici o fisici esterni in occasione del trasporto, della giacenza in magazzino, del montaggio o dell'uso (ad es. danni derivanti dallo spegnimento con acqua, cibi traboccanti, acqua di condensa o surriscaldamento). La formazione di crepe capillari nelle parti smaltate o verniciate non costituisce un difetto di qualità.
 - scelta sbagliata delle dimensioni
 - mancata osservanza delle nostre istruzioni di montaggio e funzionamento, delle norme generali o locali delle autorità competenti. Fra queste ricadono anche carenze negli scarichi fumi (tubo della stufa, tiraggio insufficiente o eccessivo del camino) nonché interventi di manutenzione non eseguite correttamente ed in particolare l'apporto di modifiche agli apparecchi, la loro rubinetteria ed ai condotti.
 - fluttuazioni nella pressione di gas
 - utilizzo sbagliato o sovraccarico con conseguente surriscaldamento degli apparecchi, trattamento non appropriato, manutenzione insufficiente, pulizia insufficiente degli apparecchi o dei loro componenti utilizzo di detergenti inadatti (vedi istruzioni d'uso).
 - usura delle parti esposte direttamente alla fiamma in ferro o argilla refrattaria (ad es. rivestimenti in acciaio, ghisa o argilla refrattaria)

Non rispondiamo dei danni diretti o indiretti causati dagli apparecchi. Ne fanno parte anche insudiciamenti dei locali causati da prodotti di decomposizione di particelle di polvere organiche e dai loro prodotti di pirolisi che si possono depositare come patina scura su tappezzerie, mobili, tessuti o parti della stufa.

Se la riparazione di un difetto non rientra nella nostra garanzia (p.e. uso di legna umida, accensione errata), l'acquirente finale deve farsi carico delle spese di riparazione e del personale addetto alle medesime.

ORANIER- Heiz- und Kochtechnik GmbH
Weidenhäuser Str. 1 - 7 ; D - 35075 Gladenbach